



Copia

COMUNE DI BENETUTTI

PROVINCIA DI SS

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4 DEL 27/04/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.
FISSAZIONE SCADENZA PAGAMENTI TRIBUTO

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **undici** e minuti **zero** nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ARCA DANIELE - Sindaco	Si
2. ROCCU CRISTIAN - Consigliere	Si
3. COCCO MARIA ELENA - Consigliere	Si
4. MANCA DANIELE - Consigliere	Si
5. SANNA LAURA - Consigliere	Si
6. TANDA MARCO - Consigliere	Si
7. CHERCHI SALVATORE - Consigliere	Si
8. SCANU GIUSEPPE - Consigliere	No
9. DESSENA CARLO - Consigliere	Si
10. LAI DINO IGNAZIO - Consigliere	Si
11. CASU GAVINO - Consigliere	Si
12. SINI GIOVANNI - Consigliere	Si
13. PIRAS GIULIANA - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 12
	Totale Assenti: 1

Presiede il Sig. **Arca Daniele** nella sua qualità di Sindaco

Collabora ed assiste dal punto di vista giuridico - amministrativo il Segretario Comunale **Dott.ssa Antonina Mattu** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

VISTO il T.U. 18/08/2000, n° 267 delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione:

- **Il Responsabile del servizio interessato;**
- **Il Responsabile del servizio finanziario;**

Ai sensi dell'Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n° 267, hanno espresso parere:

- FAVOREVOLE -

Il Presidente introduce l'argomento posto all'ordine del giorno.

PREMESSO che con i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, è stata istituita la Tassa sui Rifiuti (TARI);

TENUTO CONTO che, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI;

VISTO l'art. 8 del DPR 158/1999 che prescrive la determinazione della tariffa sui rifiuti in base all'approvazione del piano economico finanziario come disciplinato dall'articolo medesimo;

CONSIDERATO CHE:

- la tassa sui rifiuti TARI, istituita a decorrere dal 1° gennaio 2014, è destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- la TARI è corrisposta dagli utilizzatori del servizio in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, il comune nella commisurazione della tariffa deve tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158/1999, recante le "Norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio del ciclo dei rifiuti urbani";
- ad opera della L. 205/2017 comma 527, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, sono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata ai sensi del comma 528 «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), con i medesimi poteri, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995 n. 481 le funzioni di regolazione e controllo, nonché la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e l'approvazione delle tariffe definite;
- con deliberazione 225/2018/R/RIF, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti a introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;
- con il documento per la consultazione 713/2018/R/RIF l'Autorità ha illustrato i primi orientamenti per la definizione della regolazione tariffaria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, prospettando quale termine per l'entrata in vigore della nuova disciplina, il 1° gennaio 2020;
- nell'Allegato A alla deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021, l'Autorità ha indicato la definizione di "Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti";

PRESO ATTO CHE:

- con la Delibera 443 del 31/10/2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, introducendo rilevanti novità nel contenuto e nel procedimento di approvazione, nonché, con l'Allegato A alla delibera, dall'anno 2020, i costi efficienti del servizio rifiuti devono essere elaborati sulla base del nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. **MTR**);

- con la Delibera 363 del 03/08/2021, l’Autorità ARERA ha aggiornato la metodologia di approvazione del PEF TARI per il secondo periodo regolatorio, che disciplina il quadriennio 2022-2025, introducendo il nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. **MTR-2**), introducendo rilevanti novità quali:
 - un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;
 - un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell’ambito di un successivo procedimento;
 - una eventuale revisione *infra*-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall’Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano

RICHIAMATI:

- l’art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall’art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001, che prevede che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*;
- l’art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l’approvazione del Bilancio di Previsione;
- l’articolo 151, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000 per la fissazione del termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO CHE l’art. 3, comma 5-*quinquies* del D.L. 228/2021 (c.d. Milleproroghe) ha determinato termini speciali rispetto a quelli generali sopra richiamati ai fini dell’approvazione delle disposizioni in materia TARI: *“a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;

VERIFICATO CHE:

- con decreto del Ministro dell’interno del 13 dicembre 2022, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023”;

- l'art. 1, comma 337 della L. 197/2022 (c.d. Legge di Bilancio 2023), ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali al 30 aprile 2023;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 02/05/2022 avente ad oggetto “VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI PER LE ANNUALITÀ 2022-2025 SECONDO MTR-2 ALLEGATO ALLA DELIBERA ARERA 363/2021”, con la quale sono stati determinati, per l'esercizio in argomento, i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da coprire con la tariffa della Tassa Rifiuti per l'intero periodo regolatorio 2022-2025 del MTR-2;

RICHIAMATO l'art. 8.5 della Deliberazione ARERA 363/2021, secondo cui “*al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2*”;

VERIFICATO CHE non si ritiene necessario provvedere alla revisione *infra*-periodo della predisposizione tariffaria già programmata per l'annualità corrente, per cui il piano tariffario della TARI in approvazione alla presente deliberazione riguarda la copertura integrale dei costi già validati con Delibera di Consiglio sopra citata e trasmessi ad ARERA, per cui si rimanda al rispettivo schema di PEF pluriennale 2022-2025 approvato secondo il MTR-2;

VISTO il regolamento comunale che disciplina la TARI;

ESAMINATO il prospetto riassuntivo dei coefficienti e quello delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, predisposto dal competente ufficio comunale;

RITENUTO di applicare una ripartizione dei costi fissi fra utenze domestiche (80%) e utenze non domestiche (20%), nonché dei costi variabili tra utenze domestiche (66%) e utenze non domestiche (34%), tenendo conto del rapporto tra le superfici totali a ruolo rispetto alle superfici delle due specifiche categorie di utenza domestica e non domestiche, oltre che sulla base dell'analisi sulla produzione di rifiuti teorica come indicata dalle linee guida del MEF per la determinazione del calcolo tariffario;

RITENUTE congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene all'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente, che sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria;

RICHIAMATO il dettaglio sulla scelta dei coefficienti attribuiti alle tipologie di utenze domestiche e non domestiche in ottemperanza al DPR 158/1999, come riepilogato dal brogliaccio allegato alla presente deliberazione;

TENUTO conto che le tariffe entrano in vigore il 01/01/2023, in virtù di quanto previsto dalle suddette disposizioni normative;

VISTO l'art. 15 *bis* del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, il quale prevede che i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI

la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione delle tariffe come rappresentate nell'allegato nonché delle scadenze entro le quali procedere al versamento della TARI dovuta per l'anno 2023, così determinate:

- a. 31.08.2023 (prima rata);
- b. 30.09.2023 (seconda rata)
- c. 31.10.2023 (terza rata);
- d. 30.11.2023 (quarta rata o rata unica);

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'Allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 20 luglio 2021 indicante le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentarie e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane e, in particolare, le delibere trasmesse dall'ente locale ai fini della pubblicazione sul sito del MEF devono possedere le seguenti caratteristiche:

- a) essere documenti informatici nativi in formato PDF/A-1 accessibile;
- b) essere sottoscritte dal Responsabile del procedimento con apposizione di una firma elettronica qualificata, di una firma digitale o di un sigillo elettronico qualificato o firma elettronica avanzata. Il formato da utilizzare per la sottoscrizione è quello PAdES (PDF Advanced Electronic Signature) con estensione .pdf, leggibile per comuni reader disponibili (a differenza dei formati CADES);
- c) essere accessibili nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4. e in conformità con le Linee guida sull'accessibilità;
- d) essere leggibili mediante software di pubblico dominio, gratuiti e rispondenti a standard internazionali in modo da potere essere consultati attraverso qualsiasi sistema informatico;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Il Presidente invita quindi il Consiglio a pronunciarsi nel merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione fatta dal Sindaco- Presidente;

Con votazione resa per alzata di mano ed il cui esito è proclamato dal Presidente;

Presenti e votanti n. 12 Assenti n. 1 Contrari n. 4 (Sini Giovanni, Lai Dino Ignazio; Casu Gavino e Piras Giuliana) Astenuti n. 0 Favorevoli n. 8;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Di approvare le Categorie tariffarie e le Tariffe componente TARI anno 2023, come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione;
2. Di approvare le scadenze di pagamento del tributo conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 *bis* del D.L. 30 aprile 2019, n. 34:
 - a. 31.08.2023 (prima rata);
 - b. 30.09.2023 (seconda rata)
 - c. 31.10.2023 (terza rata);
 - d. 30.11.2023 (quarta rata o rata unica);
3. Di pubblicare la presente Delibera sul portale del Federalismo Fiscale, in quanto, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, conformemente alle specifiche tecniche del formato elettronico di cui all'Allegato A del Decreto MEF del 20 luglio 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione separata ad esito unanime;

UNANIME DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to : ARCA DANIELE

Il consigliere Anziano

F.to Manca Daniele

Il Segretario Comunale

F.to : Dott.ssa Antonina Mattu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Benetutti , lì 04/05/2023

IL Segretario Comunale

F.to : Dott.ssa Antonina Mattu

La presente copia, riprodotta mediante sistemi informatici è conforme all'originale, conservato presso il settore Affari Generali, da servire per uso amministrativo.

Benetutti lì _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n° 1127 in data 04/05/2023 ai Capogruppo Consiliari (Art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267);

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

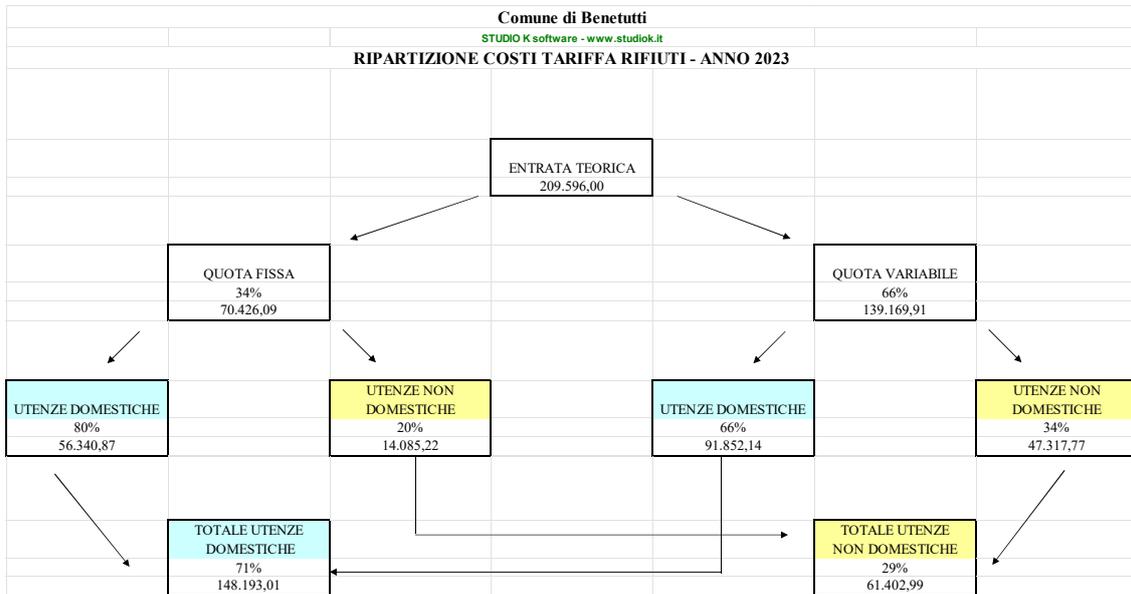
La presente Deliberazione è divenuta esecutiva

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267);
- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267);

F.to Il Segretario Comunale

Dott.ssa Antonina Mattu

RIPARTIZIONI COSTI RIFIUTI ANNO 2023



Comune di Benetutti
STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	245	34.719,00	27,3%	141,7	0,75	0,60	0,319971	45,34	47,10	47,10	92,45
Famiglie di 2 componenti	167	30.878,00	18,6%	184,9	0,88	1,40	0,375432	69,42	109,91	54,95	179,33
Famiglie di 3 componenti	153	29.291,00	17,0%	191,4	1,00	1,80	0,426628	81,68	141,31	47,10	222,99
Famiglie di 4 componenti	114	20.459,00	12,7%	179,5	1,08	2,20	0,460758	82,69	172,71	43,18	255,40
Famiglie di 5 componenti	42	7.929,00	4,7%	188,8	1,11	2,90	0,473557	89,40	227,67	45,53	317,07
Famiglie di 6 o più componenti	11	2.294,00	1,2%	208,5	1,10	3,40	0,469291	97,87	266,92	44,49	364,79
Non residenti o locali tenuti a disposizione	166	21.013,00	18,5%	126,6	0,75	0,60	0,319971	40,50	47,10	47,10	87,61
Superfici domestiche accessorie	7	504,00	0,8%	72,0	0,75	0,60	0,319971	23,04	47,10	-	70,14
Totale (escluso pertinenze)	898	146.583,00	100%	163,2		Media	0,420939		Media	47,06	

Comune di Benetutti
STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc				Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Coef	Sud	Coef	Sud	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²		
										Quv*Kd	QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	-	-	max	0,52	max	4,55	0,263753	0,881421	1,145174		
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	117,00	max	0,74	max	6,50	0,375341	1,259173	1,634513		
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,75	max	6,64	0,380413	1,286293	1,666706		
4 Esposizioni, autosaloni	2	469,00	max	0,52	max	4,55	0,263753	0,881421	1,145174		
5 Alberghi con ristorante	3	3.742,00	max	1,55	max	13,64	0,786187	2,642325	3,428512		
6 Alberghi senza ristorante	1	548,00	max	0,99	max	8,70	0,502145	1,685354	2,187499		
7 Case di cura e riposo	-	-	max	1,20	max	10,54	0,608661	2,041797	2,650458		
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8	1.527,00	max	1,05	max	9,26	0,532578	1,793837	2,326415		
9 Banche ed istituti di credito	16	934,00	max	0,63	max	5,51	0,319547	1,067391	1,386938		
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	11	3.006,00	max	1,16	max	10,21	0,588372	1,977870	2,566242		
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	476,00	max	1,52	max	13,34	0,770970	2,584210	3,355180		
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13	1.050,00	max	1,06	max	9,34	0,537650	1,809334	2,346985		
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	447,00	max	1,45	max	12,75	0,735465	2,469915	3,205381		
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1	725,00	max	0,86	max	7,53	0,436207	1,458703	1,894910		
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	11	1.819,00	max	0,95	max	8,34	0,481856	1,615615	2,097472		
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4	672,00	min	5,54	min	48,74	2,809984	9,441857	12,251841		
17 Bar, caffè, pasticceria	9	971,00	min	4,38	min	38,50	2,221612	7,458176	9,679788		
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7	527,00	max	2,80	max	24,68	1,420209	4,780981	6,201190		
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	182,00	max	3,02	max	26,55	1,531796	5,143236	6,675032		
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	194,00	min	0,34	min	3,00	0,172454	0,581157	0,753610		
21 Discoteche, night club	1	294,00	max	1,75	max	15,43	0,887630	2,989082	3,876712		